



## Sabato 22 Giugno 2024

<b>Creste del Padon</b>				
<b>Grado di difficoltà</b>	EE	Escursionisti esperti		
<b>Equipaggiamento Attrezzatura</b>	Scarponi alti da montagna; abbigliamento a più strati con caratteristiche di impermeabilità e traspirabilità; berretto; occhiali da sole; zaino leggero; borraccia; crema solare; burro cacao; pila frontale; pronto soccorso personale. Abiti e scarpe di ricambio (da lasciare in auto).			
<b>Alimentazione</b>	Pranzo al sacco			
<b>Tempi di percorrenza</b>	<b>Ore:</b> 5,30	(pranzo escluso)		
<b>Dislivelli</b>	<b>Salita m+</b>	<b>914</b>	<b>Discesa m-</b>	<b>914</b>
<b>Cartografia</b>	Tabacco numero 06: Val di Fassa e Dolomiti Fassane			
<b>Mezzo di trasporto</b>	Auto proprie			
<b>Referente</b>	Filippo Scussat			
<b>Link form iscrizioni</b>	<a href="https://forms.gle/DnKRgymrft4P9BRd9">https://forms.gle/DnKRgymrft4P9BRd9</a> (entro il 20/06)			
<b>Ora e luogo di partenza</b>	ore: 7,00	Decathlon Mestre		
<b>Ora e luogo di rientro</b>	ore: 18:00 c.a.	Decathlon Mestre		
<b>Costo</b>	<b>€13,00</b> comprensivi delle spese di trasporto (autostrada e carburante). Da versare il giorno stesso.			

## Descrizione itinerario

Dal parcheggio prendere il sentiero 698 oltre la strada, che risale per pendii erbosi verso il rifugio Porta Vescovo, da seguire fino al bivio con il sentiero 601 per il rifugio Viel dal Pan. Arrivati al rifugio Viel dal Pian si prosegue in quota sempre lungo il sentiero 601, passando sotto la cima Col de Cuch e raggiungendo l'inizio della sua cresta ovest, poco sopra il rifugio Baita Fredarola.

Senza raggiungere tale rifugio si segue la traccia che sale lungo la cresta erbosa e conduce, la aggira e conduce alla panoramica cima Col de Cuch.

Dalla cima si prosegue in breve discesa lungo la cresta fino alla sottostante sella e si risale fino alla sommità della cima Cresta del Larice.

Scendere nuovamente fino alla forcella e poi fino a raggiungere la selletta di cresta fra il Sasso Cappello e il piccolo cimotto del Col de Pausa.

### **CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Mestre**

Via Fiume, 47-a – Mestre – 30171 – Venezia (Ve) -. Tel. 041 938198

Email: [giovani@caimestre.it](mailto:giovani@caimestre.it) – Sito web: <https://caimestre.it/gruppo-giovani>



Dalla sella, si sale verso destra per un breve e ripido pendio erboso con qualche roccetta, raggiungendo anche tale piccola cima.

Proseguire poi oltre il Col de Cima e Le Forfesc.

Dalla vetta scendere direttamente per il ripido pendio erboso verso sud fino al sottostante sentiero che traversa sotto la cima e seguirlo verso sinistra fino ad una sella.

Da qui con una breve risalita si raggiunge la piccola croce di legno sulla Cima Belvedere.

Dalla cima seguire in discesa il largo pendio erboso sommitale per poi scendere il versante orientale che conduce alla larga sella di Porta Vescovo con il rifugio Luigi Gorza.

Dal rifugio scendere per il sentiero 698 che porta al bivio con il sentiero Viel dal Pan e quindi al punto di partenza.

## **REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE**

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'attività, in estensione al regolamento del gruppo:

1. La partecipazione all'attività è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Per partecipare all'attività è necessario iscriversi. Chi non si fosse preventivamente iscritto, potrà essere escluso dall'attività. La data di chiusura delle iscrizioni è riportata sul programma, salvo esaurimento anticipato dei posti a disposizione.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
5. Il Responsabile dell'attività ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
6. Il Responsabile dell'attività si riserva la facoltà di annullare la stessa in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre, è possibile che per necessità logistiche sia modificato l'itinerario dell'attività stessa o le modalità di svolgimento (p.e. variazione dei mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'attività sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica



dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.

7. L'attività sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'attività. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'attività stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile.
8. Il partecipante all'attività è informato tramite la scheda descrittiva circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'attività, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali in particolare per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
9. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
  - a. puntualità al ritrovo,
  - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'attività
  - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'attività, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

**A nessuno è consentito, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'attività, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi, pena l'esclusione dall'attività con conseguente decadimento della copertura assicurativa.**